



COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA
Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI
tel.0934/961111- Fax 0934/991227
comunemussomeli@legalmail.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del reg. gen.

DATA 31.10.2014

OGGETTO: Mobilitazione contro disboscamento attuato nel territorio prospiciente il fiume Salito, appartenente ai comuni di Mussomeli, Serradifalco e San Cataldo.

L'anno duemilaquattordici il giorno trentuno del mese di ottobre alle ore 20.10 e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica in sessione URGENTE partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il consiglio comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
D'AMICO	Mario T.	X		GERACI	Gianni		
MORREALE	Antonino	X		MONTAGNINO	Salvatore D.		X
CURIALE	Leonardo	X		RIZZO	Giuseppe		X
MISTRETTA	Pasquale	X		PIPARO	Giovanni		X
NIGRELLI	Salvatore	X		DILIBERTO	Salvatore		X
NIGRELLI	Vincenzo	X		ALESSI	Angelo	X	
CAPODICI	Salvatore	X		NAVARRA	Totuccio A.	X	
GUADAGNINO	Enzo	X		BLANDINO	Domenico	X	
MUNI'	Vincenzo	X		MANCUSO	Giuseppe	X	
BULLARO	Francesco		X	MANTIO	Salvatore	X	

Presenti n. 15

Assenti n.5

Con la partecipazione del segretario generale dott. Gaetani Liseo Salvatore
SOGGETTO PROPONENTE

AREA TECNICA UFFICIO Data IL RESPONSABILE	Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addì
ORGANO POLITICO CONSIGLIO Data 17.10.2014	Il responsabile dell'area
I CONSIGLIERI Alessi, Mancuso, Nigrelli V., D'Amico, Guadagnino, Montagnino, Mistretta.	Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE
L'UFFICIO REDIGENTE	Addì Il responsabile dell'area finanziaria

Su indicazione dei consiglieri Alessi, Mancuso, Guadagnino, Montagnino, D'Amico, Mistretta, Nigrelli V. viene predisposta il seguente ordine del giorno:

OGGETTO: mobilitazione contro disboscamento attuato nel territorio prospiciente il fiume Salito, appartenente ai Comuni di Mussomeli, Serradifalco e San Cataldo.

Premesso che da diversi giorni è stato attuato un disboscamento integrale dei terreni prospicienti il corso del Fiume Salito, dei territori di Mussomeli, Serradifalco e San Cataldo, creando un serio danno all'ambiente ed al territorio stesso;

considerato che con tale disboscamento il danno ambientale si ritorce sull'intero territorio e sulla sua popolazione, condizionandone negativamente il microclima e l'equilibrio idrogeologico;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Impegna il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale ad interpellare formalmente gli organi competenti dell'Amministrazione Regionale, quali l'Azienda Forestale e l'Assessorato Agricoltura e Foreste, il Presidente della Regione Siciliana, per conoscere le motivazioni di tale "selvaggio intervento" che oggettivamente si evidenzia come un vero disastro ecologico e se le stesse siano state debitamente assentite dalle relative istituzioni;

Impegna, altresì, il Sindaco ed il Presidente del Consiglio a convocare un'assemblea dei Sindaci e dei Presidenti del Consiglio dei paesi limitrofi per dichiarare lo stato di agitazione, al fine di bloccare tale scempio ambientale.

CONSIGLIO COMUNALE del 31 ottobre 2014 ore 20.10/CC 50-2014/

Seduta pubblica di prima convocazione

Sessione urgente

Presidente D'Amico

Consiglieri in carica n. 20

Consiglieri presenti n. 15

Consiglieri assenti n. 5 (Bullaro, Montagnino, Rizzo, Piparo e Diliberto)

Segretario verbalizzante dott. Salvatore Gaetani Liseo

Per l'amministrazione comunale è presente il vice sindaco Sorce e l'assessore Nucera.

OGGETTO: Mobilitazione contro disboscamento attuato nel territorio prospiciente il fiume Salito, appartenente ai comuni di Mussomeli, Serradifalco e San Cataldo

IL PRESIDENTE passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. concernente l'oggetto. Dichiara, quindi, aperta la discussione, illustra la proposta ed invita i consiglieri ad intervenire.

OTTENUTA la parola, il vice sindaco Sorce riferisce quanto fatto dall'amministrazione sulla vicenda, che ha colpito un po' tutti, in analogia a quanto avvenuto in altre circostanze, quali le vicende dell'ospedale, del centro di accoglienza dei cittadini extracomunitari e, da ultimo, la disciplina della realizzazione degli impianti di produzione da fonti rinnovabili.

All'inizio delle attività di taglio dei boschi in esame aveva preso contatti con i vertici dell'Azienda forestale, e verificato l'esistenza delle prescritte autorizzazioni di legge (una risalente all'anno 2001 e rinnovata nell'anno 2007). A seguito di una riunione con gli operai forestali, il sindaco ha preso contatti con alcuni deputati regionali, tra i quali l'on. Panepinto, il quale ha riferito circa l'esistenza di un disegno di legge per eseguire tali lavori con gli operai forestali, incentivando quindi l'occupazione dei medesimi. Inoltre, il sindaco ha preso contatti con il senatore Campanella al quale ha indirizzato una lettera. Il senatore suddetto, in risposta, ha presentato una interrogazione sull'argomento, ai Ministri degli affari regionali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (letta all'assemblea insieme alla lettera del sindaco). Ribadisce che egli personalmente ha parlato direttamente con i dirigenti dell'Azienda forestale regionale che gli hanno assicurato l'esistenza delle autorizzazioni e lo hanno rassicurato sulla correttezza delle modalità del taglio effettuato. In conclusione, ribadisce l'interessamento dell'amministrazione sulla vicenda.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Mancuso chiede di conoscere l'obiettivo che concretamente vuole raggiungere l'amministrazione con le iniziative promosse alla data odierna. Continuando, chiede se il vicesindaco è in possesso della convenzione che l'Azienda forestale ha firmato con la società che sta eseguendo il taglio dei boschi in trattazione, e rappresenta l'opportunità a che si proceda al blocco dei lavori.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Alessi chiede se Sorce ha verificato personalmente il rispetto delle prescrizioni normative tecniche, che determinano la superficie massima in una determinata zona che può essere interessata da operazioni di taglio generalizzate. Procedo, quindi, alla lettura della norma.

OTTENUTA la parola, il vicesindaco risponde che l'amministrazione non possiede una copia della convenzione, ma pensa che non sarà difficile ottenerne una. Egli è sicuro, però, che sono state rispettate tutte le prescrizioni. A suo parere sono dei professionisti che da tanti anni fanno dei tagli di manutenzione ordinaria a seguito dei quali i boschi si rigenerano.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Nigrelli V. chiede al vicesindaco, nella qualità di esperto, se tale tipo di taglio consente la ricrescita dell'albero perché in c.da Marcato di Serra, dove egli possiede degli appezzamenti di terreno, alcuni anni fa hanno praticato dei tagli simili e gli alberi non sono tutti ricresciuti.

OTTENUTA la parola, il vicesindaco risponde affermativamente e spiega che in base alle prescrizioni tecniche il taglio effettuato è regolare. Comunque l'amministrazione comunale è accanto ai cittadini per qualsiasi iniziativa.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Alessi chiede che nelle more dell'accertamento della correttezza dei tagli, si proceda alla sospensione delle attività.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Mancuso ribadisce quanto detto dal consigliere Alessi, in quanto diversamente operando, la ormai prossima stagione delle piogge, potrebbe avere un impatto dannoso sull'equilibrio idrogeologico del territorio. Inoltre, si chiede perché tale legna non è stata venduta a quei cittadini che ne avevano fatto richiesta con largo anticipo.

/Escono dall'aula i consiglieri Blandino e Muni./

IL PRESIDENTE sostiene che affrontare il problema senza individuare una via d'uscita non è corretto. Bisogna muoversi acquisendo gli atti e poi pronunciarsi. Ma considerati i tempi della burocrazia c'è rischio che prima dell'acquisizione degli atti non ci saranno più i boschi. L'impatto è notevole e non è assolutamente basso. Non si può credere alla versione che propugna la mancanza di rischio, perché non è irragionevole pensare che si ripeta quanto successo con le miniere (sulla carta sicure prima, e con seri rischi per l'ambiente, poi). Bisogna coordinarsi con gli altri comuni e definire un documento unitario per chiedere la sospensione di tale attività. Alcuni professionisti parlano di una percentuale di alberi morti pari al 20% e il non raggiungimento dopo cinque anni di un'altezza non superiore ad un metro e mezzo.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Geraci rappresenta che in presenza di queste gravi problematiche bisogna andare avanti insieme. Crede che quanto detto dal presidente costituisca la strada giusta da percorrere, perché lo scenario è inquietante. Conclude significando di condividere la proposta del presidente.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Mantio chiede cinque minuti di sospensione della seduta per stilare un documento unitario.

IL PRESIDENTE chiede di aggiungere all'ordine del giorno agli atti il coinvolgimento del prefetto di Caltanissetta, inviandogli, nelle more che si tenga una riunione dei rappresentanti dei comuni aderenti, una articolata lettera a firma dei sindaci e dei presidenti dei consigli comunali.

IL PRESIDENTE alle ore 20,55 su richiesta del consigliere Mantio sospende la seduta per 5 minuti. Alla ripresa dei lavori, ore 21,05 sono presenti in aula n. 13 consiglieri (*assenti Muni, Bullaro, Montagnino, Rizzo, Piparo, Diliberto e Blandino*). Da lettura dell'emendamento all'ordine del giorno sottoscritto da tutti i consiglieri comunali, che così recita: *"Nelle more della convocazione dell'assemblea dei sindaci e dei presidenti del consiglio comunale dei paesi limitrofi, si impegnano gli stessi a presentare a S.E. il Prefetto di Caltanissetta una richiesta di sospensione delle attività di taglio, in attesa delle verifiche tecniche sulle metodologie dei tagli e la compatibilità ambientale degli stessi"*.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	13
Assenti	7 (<i>Muni, Bullaro, Montagnino, Rizzo, Piparo, Diliberto e Blandino</i>)
Votanti	13
Voti favorevoli	13
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Pertanto, l'emendamento viene approvato.

CHIESTA ed ottenuta la parola, il consigliere Alessi chiede l'invio immediato del documento agli enti competenti.

ACCERTATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il presidente pone a votazione l'ordine del giorno come modificato nell'odierna seduta per effetto dell'emendamento approvato. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	13
Assenti	7 (<i>Muni, Bullaro, Montagnino, Rizzo, Piparo, Diliberto e Blandino</i>)
Votanti	13
Voti favorevoli	13
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'ordine del giorno relativo alla mobilitazione contro disboscamento attuato nel territorio prospiciente il fiume Salito, appartenente ai comuni di Mussomeli, Serradifalco e San Cataldo, come modificato nell'odierna seduta per effetto dell'emendamento approvato, riportato nella prima parte del presente verbale;

UDITI gli interventi di cui sopra;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l. r. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

VISTO l'esito della superiore votazione;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

1-di approvare l'ordine del giorno avente ad oggetto: " Mobilitazione contro disboscamento attuato nel territorio prospiciente il fiume Salito, appartenente ai comuni di Mussomeli, Serradifalco e San Cataldo", come modificato nell'odierna seduta, che qui di seguito si riporta: *"Impegnare il Sindaco ed il Presidente del consiglio comunale ad interpellare formalmente gli organi competenti dell'Amministrazione regionale, quali l'Azienda forestale e l'Assessorato agricoltura e foreste, il Presidente della Regione siciliana, per conoscere le motivazioni di tale "selvaggio intervento" che oggettivamente si evidenzia come un vero disastro ecologico e se le stesse siano state debitamente assentite dalle relative istituzioni;*

Impegna, altresì, il Sindaco ed il Presidente del Consiglio a convocare un'assemblea dei Sindaci e dei Presidenti del Consiglio dei paesi limitrofi per dichiarare lo stato di agitazione, al fine di bloccare tale scempio ambientale.

Nelle more della convocazione dell'assemblea dei Sindaci e dei Presidenti dei consigli comunali dei paesi limitrofi, si impegnano gli stessi a presentare a S.E. il Prefetto di Caltanissetta una richiesta di sospensione delle attività di taglio, in attesa delle verifiche tecniche sulle metodologie dei tagli e la compatibilità ambientale degli stessi".